ISTITUTO "S. CATERINA"
Madri Pie SCUOLA PARITARIA
C.F. 02487540581

Piano dell'Offerta Formativa

2019 - 2022

Approvato in Collegio docenti il 19 dicembre 2018
e in Consiglio di Istituto il 19 ottobre 2018

(decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, decreto-legge 25 luglio 2018, n.91)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANTA CATERINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 111/2018 del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 3

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Alternanza Scuola lavoro
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio

L'Ovadese comprende un territorio collinare in cui il patrimonio ambientale, storico-culturale ed enogastronomico è ben conservato e oggetto di una crescente valorizzazione. Dal 2000 i settori più sviluppati sono quelli dei servizi, della piccola industria e dell'artigianato. Ovada è una città tranquilla e sicura, servita dal punto di vista delle comunicazioni stradali (statali e autostrada), dalla ferrovia (linea Acqui - Genova.) I servizi commerciali sono efficienti, soprattutto nel campo alimentare e della grande distribuzione. Per quel che riguarda i servizi sanitari ci sono alcuni settori di eccellenza (fisioterapia e oncologia); molto ben organizzato, efficace ed efficiente risulta il Consorzio dei Servizi sociali, con cui la scuola collabora attivamente. Gli Enti Locali e le Associazioni condividono con la scuola progetti culturali e di cittadinanza.

Istruzione

Il territorio risulta ben servito dal punto di vista dell'offerta scolastica dalla prima infanzia alla secondaria di II grado con diversi indirizzi.

L'Istituto S. Caterina, presente in Ovada dal 1826, si configura come uno storico punto di riferimento ed esplica la sua missione educativa nei seguenti ordini servizi e ordini di scuola: Baby parking "Fantasia", scuola dell'Infanzia, secondaria di I grado, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo economico – sociale (dal 2019 a curvatura musicale).

Il progetto educativo, ispirandosi all'ideale dell'umanesimo cristiano e all'opera educativa del Sacerdote Paolo Gerolamo Franzoni, si propone di contribuire alla formazione integrale della persona, che basandosi su una specifica concezione dell'Uomo e della Società, in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà della nostra Costituzione, implica un'educazione finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori spirituali aperti alla trascendenza nell'ottica del messaggio evangelico di libertà e carità.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi,

relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e attraverso la formazione diviene capace di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

L'Istituto persegue la realizzazione di una comunità di apprendimento, che coinvolga in un'alleanza educativa i docenti, gli studenti e le famiglie.

La struttura

L'Istituto s. Caterina si trova al centro di Ovada, in un palazzo storico modernamente ristrutturato e conforme a tutte le normative sulla sicurezza; è dotato di ampi spazi attrezzati interni ed esterni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SANTA CATERINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	ALPLVD500U
Indirizzo	V.G.D.BUFFA 6 OVADA OVADA 15076 OVADA
Telefono	014380360
Email	IST.SANTACATERINA@GMAIL.COM
Pec	IST.SANTACATERINA@PEC.IT
Sito WEB	WWW.ISTITUTOSANTACATERINAMADRIPIE.IT
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO
Totale Alunni	42

Approfondimento

L'Istituto offre **due indirizzi** di studio:

Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico sociale

A partire dalla Riforma dei Licei (anno sc. 2010/2011) sono stati attivati il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane; dall'anno sc. 2013-2014 è stato attivato dalla classe prima il Liceo delle Scienze Umane Opzione economico-sociale, in risposta alle richieste degli utenti. Inoltre l'istituto S. Caterina, avvalendosi delle forme di flessibilità didattica e organizzativa indicate dalla legge n.107/2015, nell'intento di ampliare la propria offerta formativa, propone dall'anno 2019/2020 lo studio e la pratica della **Musica**, colmando una lacuna culturale della scuola superiore italiana e il **laboratorio informatico** per potenziare le competenze digitali ed accedere alle certificazioni europee. I due Licei avranno dunque una curvatura musicale.

Finalità generali

- Raggiungere le competenze di base che devono rappresentare il patrimonio minimo comune a tutti i cittadini sedicenni italiani.
- Contrastare la crescente disaffezione dei giovani nei confronti della scuola e dello studio.
- Fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere la realtà.
- Formare uno spirito razionale e critico nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili sia al proseguimento degli studi superiori, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di comprendere il cambiamento in una dimensione storica, geografica ed economica e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Acquisire le competenze digitali di base
- Contribuire alla formazione integrale della persona che implica un'educazione finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Realizzare una comunità di apprendimento, che coinvolga in un'alleanza

educativa i docenti, gli studenti e le famiglie.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Area verde esterna privata ed attrezzata	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	12

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di LIM e PC collegato a internet. In biblioteca e in alcuni spazi comuni è attivo il WIFI

L'utilizzo delle nuove tecnologie, in modo graduale, si fa modalità quotidiana di elaborazione e di ricerca di saperi. Anche l'adozione di libri scolastici digitali o in forma mista favorisce ed in molti casi rende indispensabile l'uso delle TIC.

L'utilizzo delle TIC favorisce lo studio cooperativo anche al di fuori delle ore scolastiche, per questo il dispositivo individuale sarà utilizzato dai docenti e da tutti gli studenti in modo sistematico e costante in orario scolastico ed extrascolastico per lo svolgimento dei compiti e per la preparazione delle lezioni individuali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**15**
Personale ATA	**2**

Approfondimento

L'età media dei docenti risulta inferiore alla media nazionale: i docenti possiedono competenze informatiche dovute all'aggiornamento personale e ai corsi proposti dalla scuola; la disponibilità di WIFI in tutte le aule, la dotazione di LIM e del registro elettronico con tutte le sue applicazioni ha favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie sia in ambito didattico sia in ambito comunicativo relazionale. Alcuni docenti posseggono certificazioni linguistiche di livello elevato, il che ha consentito di sviluppare appieno una disciplina non linguistica in lingua straniera al Liceo e di attivare moduli CLIL in

diverse discipline. Il personale manifesta ampia "fidelizzazione" alla scuola: alcuni hanno rinunciato al ruolo nella scuola statale per rimanere nell'istituto, altri rinunciano non solo a supplenze temporanee, ma anche a incarichi annuali. Fra il personale della scuola c'è un clima di collaborazione che consente di operare serenamente: il progetto educativo che deriva dal carisma delle Madri Pie è mantenuto vivo ed attuale. La formazione umana e cristiana è al centro della nostra azione educativa e unisce tutta la comunità scolastica dall'Infanzia al Liceo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La formulazione del Piano di miglioramento dell'Istituto S. Caterina Madri Pie richiede alcune note di richiamo al RAV e si collega con il PTOF. Sembra riduttivo evidenziare alcune criticità e non mettere in evidenza il percorso di miglioramento e di bontà dell'offerta formativa peculiare dell'Istituto che ha registrato risultati positivi riconosciuti anche da enti esterni (Risultati IRIS Università di Genova, Certificazioni linguistiche) . L'Istituto si configura quale scuola di eccellenza nell'ambito linguistico , nelle nuove tecnologie e di conseguenza nella didattica multimediale e interattiva grazie anche alla formazione dei docenti: competenze digitali per una didattica multimediale ed interattiva, progettazione e programmazione per competenze, elaborazione del curriculum di Istituto.

La Casa Generalizia ha messo a disposizione un ambiente sicuro, confortevole che i docenti hanno valorizzato con una partecipazione convinta al Progetto educativo volto alla formazione integrale della persona.

Il piano delle risorse umane è improntato ad efficacia ed efficienza, sia in ambito amministrativo che in ambito didattico: i docenti svolgono attività aggiuntive nell'ampliamento dell'offerta formativa (laboratorio di studio assistito, sportelli di recupero e di potenziamento, certificazioni linguistiche, progetti vari) nell'ambito del contratto AGIDAE.

Non mancano nell'Istituto capacità progettuali con proposte di innovazione, ma una gestione attenta delle risorse consiglia oculatezza e senso di responsabilità: un primo obiettivo è mantenere in efficienza lo status presente.

Nel PTOF sono evidenziate le risposte che già l'Istituto ha dato in aderenza agli obiettivi della Legge107/2015; il PdM riflette alcune proposte emerse dal RAV che possono completare un percorso già positivamente avviato.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Priorità 1 Aumentare l'interesse per le materie scientifiche e migliorare le competenze logico-matematiche anche in un'ottica di continuità verticale
Traguardi
Traguardi e Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo 1 Diminuire la percentuale di alunni con l'insufficienza in matematica e con giudizio sospeso al Liceo 2 A partire dalla III sec. I gr. e nei licei attivare corsi di potenziamento e divulgazione della matematica per incrementarne l'interesse. 3 Progettare per competenze per aree disciplinari e interdisciplinari in coerenza con il Profilo dello studente e del curriculum di Istituto in verticale

Priorità
Priorità 2 Migliorare le conoscenze e le competenze digitali degli studenti attraverso percorsi dedicati per l'apprendimento e la comunicazione
Traguardi
Traguardi e Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo 1 Migliorare in generale l'ambiente di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie 2 A partire dalla III sec. I gr. e nei licei attivare corsi di potenziamento e divulgazione della matematica per incrementarne l'interesse. 3 Progettare per competenze per aree disciplinari in seguito alla pubblicazione del Profilo dello studente e del curriculum di Istituto (in verticale)

Priorità
Priorità 3 Inserire nel curriculum lo studio della Musica per colmare una lacuna culturale della scuola superiore italiana
Traguardi
Promuovere una maggiore consapevolezza della tradizione musicale italiana e

internazionale classica e contemporanea, anche attraverso la fruizione di attività culturali (concerti, spettacoli teatrali, etc.) e possibilità di frequentare corsi di strumento opzionali in orario extra scolastico.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Obiettivo di processo A partire dalla III sec. I gr. e nei licei attivare corsi di potenziamento e divulgazione della matematica per incrementarne l'interesse.
Traguardi
Miglioramento dei risultati dei test INVALSI nella secondaria di II grado. Modalità di rilevazione analisi dei risultati scolastici nell'area matematico-scientifica; analisi dei risultati INVALSI anche comparati con altre scuole

Competenze Chiave Europee

Priorità
Obiettivo di processo Progettare per competenze per aree disciplinari in coerenza con il Profilo dello studente e del curriculum di Istituto (in verticale) Azione prevista I docenti attivano procedimenti di elaborazione interdisciplinari per favorire l'apprendimento per UDA
Traguardi
Migliorare la didattica in una prospettiva europea Raccordare i saperi per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali

Risultati A Distanza

Priorità
Migliorare in generale l'ambiente di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie
Traguardi
Effetti positivi a medio termine Migliorare la didattica e l'apprendimento anche in forma trasversale alle diverse discipline; utilizzo dei libri digitali; aumentare la consapevolezza circa la potenzialità e dei rischi del web; favorire lo sviluppo delle competenze digitali nell'apprendimento e nella comunicazione Effetti negativi a

medio termine nessuno Effetti positivi a lungo termine Miglioramento dell'apprendimento e della didattica; miglioramento dell'offerta formativa anche in vista delle iscrizioni Effetti negativi a lungo termine nessuno

Priorità
A partire dalla III sec. I gr. e nei licei attivare corsi di potenziamento e divulgazione della matematica per incrementarne l'interesse.
Traguardi
Effetti positivi a medio termine migliorare l'approccio alle materie scientifiche; migliorare i risultati alle prove INVALSI per gli studenti del Liceo Effetti negativi a medio termine nessuno Effetti positivi a lungo termine ampliare le possibilità di scelta verso gli studi universitari fornendo una preparazione di base più ampia e migliorando le competenze generali Effetti negativi a lungo termine nessuno

Priorità
Progettare per competenze per aree disciplinari in coerenza con il Profilo dello studente e del curriculum di Istituto (in verticale)
Traguardi
Effetti positivi a medio termine migliorare la didattica in una prospettiva europea Effetti negativi a medio termine nessuno Effetti positivi a lungo termine Raccordare i saperi per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali Effetti negativi a lungo termine nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e

in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Ambito linguistico

Certificazioni linguistiche in Francese , Inglese, Tedesco e corsi preparatori

Nuove tecnologie

Utilizzo libri digitali, Didattica multimediale e interattiva, Certificazioni informatiche EIPASS

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto S. Caterina, avvalendosi delle forme di flessibilità didattica e organizzativa indicate dalla legge n.107/2015, nell'intento di ampliare la propria offerta formativa, ha inserito nel curriculum del Liceo **Musica** per colmare una lacuna culturale della scuola superiore italiana e il **laboratorio informatico** per potenziare le competenze digitali ed accedere alle certificazioni europee.

Curvatura musicale

Nasce dalla considerazione della musica quale parte integrante dell'evoluzione

culturale e sociale dei ragazzi, con l'obiettivo di formare una maggiore consapevolezza della tradizione musicale italiana e internazionale classica e contemporanea, anche attraverso la fruizione di attività culturali (concerti, spettacoli teatrali, etc.) e possibilità di frequentare corsi di strumento opzionali in orario extra scolastico.

Laboratorio di informatica

Nasce dall'esigenza sempre più attuale di sviluppare competenze digitali, con la possibilità di conseguire anche certificazioni informatiche, in un'ottica di fruizione delle nuove tecnologie nell'uso quotidiano, applicate alla studio e al mondo del lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L'Istituto, in quanto paritario, fa parte del sistema scolastico italiano, ed assume come orizzonte di riferimento il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):

1) comunicazione nella madrelingua;

2) comunicazione nelle lingue straniere;

3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4) competenza digitale;

5) imparare a imparare;

6) competenze sociali e civiche;

7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8) consapevolezza ed espressione culturale.

L'Istituto , nel rispetto dell'autonomia, elabora il profilo delle competenze in conformità alle Indicazioni nazionali per l'infanzia e il primo ciclo (2012) e ai Regolamenti e Indicazioni Nazionali per i Licei (2010).

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle

competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: pertanto uno degli obiettivi prioritari del processo insegnamento-apprendimento è quello di porre in risalto e far apprezzare i punti di contatto tra le varie discipline, piuttosto che le loro differenze. il profilo dello studente relativo al Liceo Linguistico.

Profilo dello studente del Liceo

Comunicazione nella madrelingua	padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi a seconda dei diversi contesti e scopi; sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, anche in rapporto al relativo contesto storico e culturale
Comunicazione nelle lingue straniere	utilizza le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	comprende e padroneggia il linguaggio specifico della matematica individuando strategie appropriate per la soluzione di problemi e l'interpretazione dei dati
Competenza digitale	utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
Imparare a imparare	ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i

	contenuti delle singole discipline.
Competenze storico-umanistiche Consapevolezza ed educazione culturale	conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze sociali e civiche	sa agire in modo autonomo e responsabile, sa collaborare e partecipare alle varie attività proposte dalla scuola e dal contesto extra-scolastico.

Inoltre **lo studente del Liceo Linguistico alla fine del triennio**:

- ha acquisito in tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sa comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconosce in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- è in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti

disciplinari;

- conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio; comprende e utilizza la lingua straniera anche in una DNL .

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'allegato mostra gli insegnamenti e il quadro orario del Liceo Linguistico.

Nello specifico:

classi I e II (ore annuali 891): 30 unità orarie settimanali da 50 minuti ; antimeridiano da lunedì a venerdì ore 7,50 – 12,50 con rientro il venerdì ore 13,45-15,40

classi III, IV e V (ore annuali 990): 32 unità orarie settimanali da 50 minuti; antimeridiano da lunedì a venerdì ore 7,50 – 12,50 con rientro il venerdì ore 13,45-16,35

Inoltre l'istituto S. Caterina, avvalendosi delle forme di flessibilità didattica e organizzativa indicate dalla legge n.107/2015, nell'intento di ampliare la propria offerta formativa, propone dall'anno 2019/2020 lo studio e la pratica della **Musica**, colmando una lacuna culturale della scuola superiore italiana e il **laboratorio informatico** per potenziare le competenze digitali ed accedere alle certificazioni europee.

ALLEGATI:
piani orari II.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
SANTA CATERINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola ha un compito da svolgere che supera il ristretto limite della sola istruzione per contribuire efficacemente alla formazione della persona nella dimensione individuale e sociale e alla sviluppo dell'intera società. In particolare l'Istituto "S.Caterina", ispirandosi all'ideale dell'umanesimo cristiano e all'opera educativa del Sacerdote Paolo Gerolamo Franzoni, si propone di contribuire alla formazione integrale della persona, che basandosi su una specifica concezione dell'Uomo e della Società, in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà della nostra Costituzione, implica un'educazione finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori spirituali aperti alla trascendenza nell'ottica del messaggio evangelico di libertà e carità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, in quanto paritario, fa parte del sistema scolastico italiano, ed assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006): 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.
ALLEGATO:
COMPETENZE TRASV.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo studente dell'Istituto ha come obiettivo la conoscenza di presupposti culturali, della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e dei diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Lo studente acquisisce, durante il suo percorso formativo, uno spirito di iniziativa e imprenditorialità e competenze sociali e civiche: sa agire in modo autonomo e responsabile, sa collaborare e partecipare alle varie attività proposte dalla scuola e dal contesto extra-scolastico.

Approfondimento

Il processo educativo Insegnamento/apprendimento è unitario e si attua attraverso un rapporto costruttivo con gli alunni e con le famiglie, ogni proposta didattica deve tutelare la dimensione bambino-ragazzo per uno sviluppo integrale della persona.

Nello spirito delle idee fondamentali di un **Progetto educativo di Scuola cattolica**, l'Istituto"S. Caterina" si propone la **formazione integrale, umana e cristiana, individuale** e sociale degli alunni che:

1. Aiuti a formare persone di **sano senso critico** e capaci di realizzare **scelte responsabili**;
2. Permetta di scoprire il **vero senso della libertà**, come capacità di costruire la propria vita nella **verità**, nel **rispetto**, nella giustizia e nell**'amore**;
3. Stimoli il senso della **creatività**, inteso come bisogno umano di continuo **rinnovamento interiore** e come vivo desiderio di **migliorare la realtà circostante**;
4. Promuova la **maturazione affettiva**, come base per la crescita di una personalità coerente;
5. Sproni i giovani ad essere **comunicativi**, cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior **inserimento nel gruppo sociale;**

6. Orienti le **scelte vocazionali e professionali**, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
7. Responsabilizzi ad un impegno personale e collettivo al **servizio della società**;
8. Prepari per una **società in trasformazione**, nella quale la persona sappia affrontare con chiarezza le diverse situazioni;
9. Educhi al **pluralismo ideologico e culturale** con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti gli uomini;
10. Aiuti a riconoscere e valutare da una **prospettiva cristiana** le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo moderno per un **inserimento responsabile e coerente nella società;**
11. Alimenti lo sviluppo e **la crescita progressiva dei valori cristiani,** offrendo una formazione seria, adatta all'età e alle esigenze dell'alunno;
12. Illumini le situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del **messaggio evangelico**.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***EDUCARE AL LAVORO***

Descrizione:

Nel corso dell'anno sc. 2019/20, per rispondere alle richieste e ai progetti del territorio, alle esigenze delle famiglie e degli studenti, ai progetti previsti dai consigli di classe, saranno attivate convenzioni triennali con Imprese, Privati ed Enti pubblici che siano portatori di proposte in linea con il progetto educativo e curricolare dell'Istituto e coerenti con i bisogni formativi del territorio: servizi alla prima infanzia, settore istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di I grado, campi-studio in lingua inglese, centri estivi di animazione per bambini), commercio ed artigianato, settore sportivo, settore culturale e sociale.

Formazione e sicurezza

- Formazione sulla sicurezza (12 ore, di cui 8 in aula e 4 on line tramite la piattaforma ASL dedicata)
- Formazione sul mondo del lavoro in generale (4 ore)
- Orientamento verso la scelta dell'attività ASL in coerenza con il profilo dello studente
- Incrocio fra aspettative degli studenti e opportunità ASL
- Progetto formativo individualizzato (tutor scolastici e tutor aziendali)

Tempi e luoghi

Per le classi III: entro Dicembre : orientamento – sicurezza – predisposizione della documentazione; da 10 gennaio a 31 agosto effettuazione degli stages

Per le classi IV durante l'intero anno scolastico : attivazione dei contatti ed effettuazione degli stages, percorsi di analisi delle attività formative guidati dai tutor interni, valutazione ed autovalutazione delle competenze acquisite, sistemazione dei materiali, aggiornamento delle normative sulla sicurezza e conoscenze del mondo del lavoro

Per le classi V: entro 10 febbraio completamento delle ore previste per ASL; elaborazione di una relazione finale dell'esperienza ASL da presentare anche all'Esame di Maturità

Personalizzazione dei percorsi

Attività previste	Modalità di svolgimento
Verifica delle aspettative degli studenti Ricerca degli enti disponibili allo scambio Stesura di un piano formativo personalizzato Approfondimento delle attività da	Monitoraggio in aula Incontro fra "domanda ed offerta" Collaborazione tutor esterno ed interno Sopralluogo in loco, contatti con personale in servizio, orario di lavoro

espletare durante ASL Rendicontazione dell'attività Eventuale reiterazione dell'esperienza o conclusione dell'esperienza	Diario di bordo, valutazione in itinere e finale delle competenze acquisite e/o potenziate Tutor interno verifica con tutor esterno e con allievo i punti di forza e di debolezza dell'esperienza

Il progetto relativo all' ASL si conclude entro il 31 agosto; il monitoraggio verrà effettuato dai tutor interni dopo un confronto con tutor esterni ed allievi

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- I soggetti ospitanti sono diversi: pubblici o privati

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione e risultati

La valutazione sarà fatta dal consiglio di classe convocato per intero con la presenza di genitori e rappresentanti degli studenti

Sarà predisposta una scheda individuale di certificazione delle competenze che prevede l'analisi delle competenze previste dal profilo dello studente integrate con le competenze potenziate durante l'ASL; i livelli sono iniziale, di base, intermedio, avanzato.

I risultati individuali saranno comunicati tramite registro elettronico e documentazione personale; i risultati complessivi del progetto saranno pubblicizzati all'esterno tramite sito web della scuola e stampa locale .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ METODOLOGIA CLIL

Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. La metodologia CLIL, ovvero l'apprendimento integrato di lingua e contenuto, è un'educazione a duplice focalizzazione, che assegna la priorità alla materia di studio, mentre la lingua straniera funziona principalmente come veicolo dell'apprendimento. Per l'anno sc. 2018/2019 , individua in Scienze motorie l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica a partire dal primo anno del secondo biennio del Liceo Linguistico; tale opportunità è estesa anche al Liceo delle Scienze Umane. Con il docente di Scienze motorie collaboreranno anche la docente di Conversazione inglese. Sono previsti moduli di CLIL di Matematica con il docente di Conversazione Francese Nella classi IV e V Linguistico sono previsti anche alcuni moduli interdisciplinari da svolgersi con metodologia CLIL in lingua francese e in lingua tedesca (codocenza docente di materia e docente di lingua straniera)

Obiettivi formativi e competenze attese
La duplice sfida, perseguire la formazione in misura prevalente in un lingua straniera facendo del contenuto l'obiettivo guida, significa che gli studenti sono coinvolti più attivamente nel processo di apprendimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Corsi gratuiti di preparazione al conseguimento delle certificazioni di: lingua inglese Cambridge PET, FCE lingua francese DELF B1 e B2 lingua tedesca Goethe Zertifikat B1 e B2 Informatica EIPASS

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare le quattro abilità: ascolto, lettura, scrittura e interazione orale; ampliare lessico, conoscenze e abilità linguistiche, incentivare la motivazione e l'interesse per le lingue straniere. Sviluppare competenze digitali in un'ottica di fruizione delle nuove tecnologie nell'uso quotidiano, applicate allo studio e al mondo del lavoro.

DESTINATARI
Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Lingue

- **COOPERATIVE LEARNING**

Specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Miglioramento del metodo di studio individuale e capacità di lavorare e studiare in gruppo

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica

- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Stages lavorativi rivolti specificatamente alla classe V in orario scolastico ed alla classe IV e III in orario extrascolastico (anche nel periodo estivo) Attività di formazione in

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare competenze e maturare occasioni di orientamento al progetto lavorativo-professionale personale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica

- **DIDATTICA COMPENSATIVA**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e agevolazione del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati: GLI (PAI) Elaborazione PDP e PEI anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

DESTINATARI
Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

Iniziative di orientamento al Lavoro e all'Università rivolte specificatamente alla classe IV e V con l'obiettivo generale di guidare progressivamente ogni alunno a scoprire le proprie risorse e a valorizzarle. L'attività di orientamento si concretizza in proposte mirate quali: incontri con ex-alunni, esperti di orientamento e del mondo del lavoro, partecipazione a attività proposte dal territorio e dalle Università quali open days e open weeks, Saloni dell'orientamento di Genova, Torino ed Alessandria.

DESTINATARI
Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica

- **VISITE DI ISTRUZIONE**

Visite a mostre e gite di istruzione anche di più giorni in Italia e all'estero

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle competenze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO NEVE**

Settimana bianca a Torgnon.

Obiettivi formativi e competenze attese
Per conoscere e migliorare la pratica dello sci e dello snowboard, per favorire uno stile di vita sano con l'apprendimento e la pratica di uno sport.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA**

Riflessione religiosa Educazione all'affettività Iniziative celebrazioni: S. Caterina, Natale, Pasqua Iniziative di solidarietà

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro

- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI, NELL'ARTE E NELLA STORIA DELL'ARTE E NEL CINEMA**

Teatro e cinema: fruizione di spettacoli anche in Lingua straniera, attività di cineforum.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Lingue
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro

- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE**

Attivazione di laboratori a classi aperte; incontri specifici in preparazione dei test universitari

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica

- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA , SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITA', DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DEI BENI PAESAGGISTICI**

Percorsi annuali di Educazione alla pace e alla legalità , alla sostenibilità ambientale anche attraverso progetti annuali in collaborazione con l'Associazione Libera, il Centro Pace di Ovada, il Parco Capanne di Marcarolo, il CAI, Il Consorzio Servizi Rifiuti

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Gli strumenti multimediali sono un supporto per le discipline linguistiche e per quelle scientifiche. Per quanto riguarda le prime, esse garantiscono

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	l'interazione e il dialogo personalizzato, in cui è possibile misurare se stessi e confrontarsi direttamente con i mezzi tecnici a disposizione. Per quanto riguarda le discipline scientifiche, le esperienze di laboratorio permettono di acquisire capacità di osservazione e di applicazione del metodo scientifico. L'utilizzo di documentari, film, cd-rom costituisce una valida integrazione della didattica tradizionale. La metodologia multimediale, che si avvale dell'uso simultaneo di più linguaggi, permette una più agevole interdisciplinarietà anche grazie ai collegamenti Internet, alla posta elettronica, alle LIM presenti in ogni aula. Anche gli studenti vengono invitati a preparare lavori multimediali, creando *documenti* o *presentazioni* su cui relazionare in classe.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola In tutte le classi verrà sollecitato l'utilizzo da parte degli studenti di strumenti digitali personali come tablet, personal computer, e LIM. L'utilizzo delle nuove tecnologie, in modo graduale, diverrà modalità quotidiana di elaborazione e di ricerca di saperi. Anche l'adozione di libri scolastici digitali o in forma mista favorisce ed in molti casi rende indispensabile l'uso delle TIC.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	L'utilizzo delle TIC favorisce lo studio cooperativo anche al di fuori delle ore scolastiche, per questo il dispositivo individuale sarà utilizzato dai docenti e da tutti gli studenti in modo sistematico e costante in orario scolastico ed extrascolastico per lo svolgimento dei compiti e per la preparazione delle lezioni individuali. I dispositivi individuali sono stati affidati agli studenti in comodato d'uso per essere utilizzati a casa per i compiti e il tempo libero. A partire dall'a.s. 2019-20 verrà introdotta nel biennio una ora settimanale di laboratorio informatico finalizzato al conseguimento delle certificazioni EIPASS

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
SANTA CATERINA - ALPLVD500U

Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009). Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere

alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Le deroghe previste dal Collegio Docenti riguardano: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; studi musicali presso i Conservatori La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

ALLEGATI: Tabella di voti (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge.

ALLEGATI: Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

ALLEGATI: Criteri ammissionel.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ” ha apportato significative innovazioni alla struttura e all’organizzazione dell’esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Alcune disposizioni, contenute nel Capo III (art.12-21), sono entrate in vigore dall’1 settembre 2018, come previsto dall’art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Per effetto del decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, sono differite all’1 settembre 2019 i seguenti requisiti di accesso all’esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all’esame dei candidati interni previsti dall’art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l’obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall’art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico:

L’art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell’esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell’allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito

scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: ALLEGATO A - crediti formativi.pdf

Attribuzione crediti formativi:

I crediti formativi vengono assegnati da tutti docenti del Consiglio di classe (compreso l'insegnante di Religione) secondo i seguenti criteri: esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale; documentazione dell'esperienza; coerenza con il tipo di scuola; omogeneità con i contenuti tematici del corso. L'allegato contiene la TABELLA per la valutazione dei crediti formativi.

ALLEGATI: crediti formativi.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola accoglie gli alunni con disabilita' e con bisogni educativi speciali seguendo il protocollo di accoglienza che e' stato redatto dal gruppo per l'inclusione GLIS in collaborazione con il coordinatore delle attivita' didattiche. Tale protocollo e' stato approvato dal collegio docenti, secondo quando previsto dalla direttiva ministeriale.

Gli insegnanti realizzano frequentemente unita' didattiche interdisciplinari e progetti CLIL che favoriscono l'inclusione perche' partono da competenze di base e mirano a sviluppare altre competenze tra loro diversificate, il che permette di valorizzare le diverse individualita'.

I PDP ed i PEI sono monitorati costantemente all'interno delle riunioni dei consigli di

classe e sono soggetti a valutazioni intermedie e ad una valutazione conclusiva a fine anno. Tutti gli insegnanti partecipano alla redazione dei PDP che sono rinnovati annualmente.

Si registra una bassa percentuale di studenti stranieri da poco in Italia che hanno l'opportunita' di essere seguiti durante il laboratorio studio pomeridiano. Sono realizzate parecchie attivita' interculturali e le diversita' sono valorizzate grazie anche a scambi culturali e linguistici. Gli insegnanti rilevano che questi tipi di attivita' abbattono i filtri emotivi e permettono agli studenti di padroneggiare meglio la lingua straniera creando legami piu' solidi con i compagni di classe ed anche con i nuovi amici stranieri.

Per gli studenti stranieri, se necessario, l'istituto organizza in orario curricolare ed extracurricolare lezioni di apprendimento della Lingua Italiana, avvalendosi di metodologie diverse: software dedicati, lezioni frontali, peer education, cooperative learning , volontari.

Tutti gli interventi permettono di migliorare la situazione dei ragazzi e di lavorare sul loro percorso di apprendimento e di una progressiva integrazione scolastica e didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella redazione del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI viene redatto ad ogni cambio di ciclo di istruzione (primo biennio, secondo biennio, ultimo anno) ma viene sottoposto a verifica nel corso di ogni anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e

integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), in collaborazione con gli operatori dei servizi sociali e con i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Per favorire i rapporti con le famiglie degli alunni e rendere chiaro e trasparente il processo di insegnamento –apprendimento la scuola utilizza i seguenti strumenti: • Registro elettronico • Colloqui settimanali: ogni docente destina un'ora settimanale al colloquio con le famiglie secondo l'orario comunicato all'inizio dell'anno scolastico. • Consigli di classe aperti: due consigli di classe all'anno sono aperti ai genitori e studenti (novembre e aprile). In caso di necessità possono essere convocati altri consigli su richiesta dei rappresentanti di una delle componenti. • Giornata aperta di ricevimento parenti (udienze generali) • Colloqui personali • Il libretto personale dello studente verrà consegnato alle famiglie che ne facciano specifica richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012"Il GLIS dell'Istituto ha elaborato piano funzionale all'accoglienza degli alunni; esso intende accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi ed è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto in senso inclusivo. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (BES) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche

situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. (Legge n. 170 del 8 ottobre 2010, integrata dal Decreto Attuativo n.° 5669 del 12 luglio 2011). L'Istituto nel rispetto della normativa vigente elabora il Piano Annuale di Inclusione, i Piani Didattici Personalizzati (PDP), i Piani Educativi Individualizzato (PEI) i cui criteri sono formulati nel Protocollo di accoglienza (in allegato).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello Staff fanno parte i coordinatori di classe con il compito di tenere i rapporti con le famiglie, gestire le dinamiche interne delle classi con gli studenti e con gli altri docenti. Lo Staff predispone i materiali per i consigli di classe e per il Collegio Docenti.	5
Responsabile di laboratorio	I docenti individuati sono incaricati di gestire il laboratorio assegnato e i materiali necessari al fine di una corretta funzionalità dello stesso. Nel nostro istituto sono presenti i seguenti laboratori: - palestra -laboratorio musicale - biblioteca e audiovisivi -laboratorio informatico.	4
Animatore digitale	Seguire le certificazioni informatiche EIPASS, mantenere i rapporti con il Centro Eipass, prevedere le date degli esami, seguire i corsi di formazione	2
Coordinatore attività ASL	Predisporre il calendario dei percorsi, le sedi, i tutor interni ed esterni, prevedere le azioni di verifica	2
Responsabile Inclusione	Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni con BES;	1

	•supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI, dei fascicoli personali degli alunni disabili; •coordinamento attività di recupero; •referente della componente docenti GLI in collaborazione con il D.S. per nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati agli alunni BES (DVA, DSA, altre forme di disagio); • coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; •coordinamento dei rapporti con l'ASL, con con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; •coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola;• Raccordo con le scuole del territorio; • Elaborazione del PAI.	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Si occupa delle pratiche amministrative relative a studenti e docenti, collabora con il coordinatore delle attività educative e didattiche nella gestione delle risorse umane ed economiche, nell'aggiornamento del sito, nell'attuazione delle linee previste dal PTOF, predispone il consuntivo annuale e di previsione da presentare alla Casa Generalizia

Servizi attivati per la Registro online

dematerializzazione dell'attività amministrativa:	https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode= Pagelle on line Modulistica da sito scolastico www.istitutosantacaterinamadripie.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La FIDAE è l'associazione nazionale delle scuole cattoliche

❖ **AGIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

❖ AGIDAE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

AGIDAE si occupa di seguire gli aspetti amministrativi delle scuole paritarie, in modo particolare i contratti di lavoro

❖ SCUOLE DI LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Corsi specifici per tutto il personale neoassunto e di aggiornamento annuale per il personale in servizio

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze

❖ VALUTAZIONE E COMPETENZE

In collaborazione con FONDER l'Istituto intende attivare corsi di formazione per l'aggiornamento specifico della valutazione intesa come valorizzazione del percorso di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola